

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse umane**

Mis. 3.9 - *“Sviluppo della competitività delle imprese e formazione continua con priorità alle PMI”*

Azione a): “Formazione continua”

Avviso n. 10/2007

1. **Riferimenti normativi**

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.68/2001 del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione così come modificato dal Regolamento (CE) n.363/2004 del 25/02/2004 e dal Regolamento (CE) n.1976 del 20/12/2006
- del Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006 (GUUE L 379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n.70/2001 del 12/01/2001 e sue successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.;
- del Regolamento (CE) n.2204/2002 del 12/12/2002 e sue successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.981 del 26/06/2007 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito degli aggiornamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13, e successive modifiche e integrazioni, recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- della Legge Regionale del 07/08/2002 n.15, "Riforma della formazione professionale";
- della Legge Regionale del 29/06/2004 n.10, "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", così come modificata dalla Legge Regionale del 02/11/2006 n.32;
- del Regolamento Regionale n.10 del 18/07/2006, pubblicato sul BURP n. 94 del 25/07/2006, "L.R. n.10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per interventi costituenti regime regionali di aiuto nel campo della formazione continua";
- del Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

2. Finalità e interventi finanziabili

Obiettivo dell'azione a) della misura 3.9 del **POR Puglia 2000-2006**, è quello di fornire sia alle **Grandi Imprese** che alle **Piccole e Medie Imprese (PMI)** sostegni finanziari per rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze organizzative e della professionalità dei dipendenti, in un'ottica di sicurezza, coinvolte ai diversi livelli e nelle molteplici aree funzionali.

Per realizzare i suddetti obiettivi si individuano quali interventi prioritari:

- interventi di formazione aziendale, interaziendale, a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato;
- interventi di formazione, consulenza, ricerca e sviluppo finalizzati a sostenere e promuovere l'introduzione di nuove tecnologie di prodotto/processo e l'adeguamento strutturale, gestionale e organizzativo delle organizzazioni aziendali;
- azioni formative per lo sviluppo di competenze anche nell'ambito della gestione di processi produttivi orientati alla qualità totale;
- formazione connessa con lo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione, di marketing, di informazione, di sviluppo commerciale;
- formazione di personale dedicato ai processi di commercio con l'estero e di internazionalizzazione di impresa;
- formazione continua in favore delle imprese cooperative e del terzo settore;
- percorsi di sostegno ai processi di sviluppo delle PMI e dei sistemi locali;
- sostegno all'informatizzazione dei processi aziendali;
- sostegno alla crescita manageriale dell'artigianato e delle PMI;
- percorsi di sostegno allo sviluppo del sistema turistico regionale con particolare attenzione allo sviluppo della qualità dell'offerta e della cultura dell'ospitalità;
- percorsi di sostegno ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche.

Il progetto dovrà contenere un'analisi dei fabbisogni formativi dell'impresa o delle imprese interessate. Tale analisi dovrà evidenziare le necessità di formazione specifica e/o di formazione generale e degli eventuali fabbisogni di azioni strumentali per la conciliazione vita-lavoro. La connessione con le reali richieste delle imprese presenti sul territorio regionale e/o delle imprese che saranno presenti sul territorio dovrà risultare già da progetto.

Le attività richieste dovranno essere, sia nei contenuti che nella durata, compatibili con l'analisi dei fabbisogni effettuata.

Le predette attività dovranno comunque concludersi improrogabilmente entro il 30/06/2008.

Sono individuati quali elementi di qualificazione dei progetti:

- la progettazione di moduli relativi all'adeguamento delle competenze tecnico professionali e trasversali orientate alla diffusione di una cultura e di comportamenti organizzativi improntati alle logiche di prevenzione;
- una progettazione finalizzata anche a promuovere la partecipazione femminile ai percorsi di formazione aziendale e interaziendale;
- la presenza di accordi bilaterali che siano espressione di una analisi puntuale dei fabbisogni formativi;
- la contestualizzazione dei progetti nell'ambito di piani formativi aziendali;
- la contestualizzazione dei progetti nell'ambito di azioni complesse di sviluppo locale.

3. Soggetti destinatari

Destinatari degli interventi di formazione sono i lavoratori occupati di imprese di diritto privato che prestino la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale. Per lavoratori occupati si intendono i lavoratori dipendenti, compresi i soci di imprese cooperative con rapporto di lavoro subordinato. Sono ammessi tra i destinatari anche i lavoratori con contratto a progetto così come definito dal D.Lgs. n.276 del 10/09/2003.

4. Soggetti attuatori

I progetti esecutivi possono essere presentati ed attuati da:

- singole imprese e/o loro consorzi per i propri dipendenti;
- organismi di formazione, indicati all'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 ed aventi le caratteristiche cui all'art. 5, punto b) della Legge n.845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), nel caso in cui l'azienda affidi l'incarico di realizzare l'attività formativa.

Per questo ultimo caso, tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.

Al progetto va allegata la nota (su carta intestata) con la quale il legale rappresentante dell'azienda interessata ha conferito formale incarico, all'organismo di formazione, per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo.

E' possibile presentare i progetti anche tramite Associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.) già costituite o in via di costituzione.

In tal caso i soggetti partecipanti dovranno indicare l'intenzione a costituirsi in A.T.I., indicando all'interno del formulario i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti partecipanti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Sono ammissibili anche progetti pluriaziendali. Le aziende potranno quindi presentare congiuntamente progetti, inerenti le attività previste dalla presente misura, rivolti ai propri dipendenti. In tal caso i progetti saranno presentati tramite i consorzi di impresa, le associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) già costituite o in via di costituzione, gli organismi di formazione.

Ogni azienda può presentare, direttamente o tramite un organismo di formazione o il consorzio di imprese cui appartenga, un solo progetto, pena l'esclusione.

Si evidenzia che i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili

5. Risorse finanziarie

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del POR Puglia 2000-2006, **misura 3.9, azione a)**, per un importo complessivo di **1.300.206,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

65%	a carico del F.S.E.
24,5%	a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale.
10,5%	a carico del bilancio regionale.

Almeno il 70% delle risorse è destinato alle Piccole e Medie Imprese (PMI) così come identificate dal decreto del 18 aprile 2005 del Ministero delle Attività Produttive, in accordo con la disciplina comunitaria, rappresentata dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

Le aziende, che chiedono di accedere ai contributi per gli interventi formativi di cui al presente avviso, potranno alternativamente avvalersi:

a) dei contributi previsti dalla Regolamento Regionale n.10 del 18/07/2006, pubblicato sul BURP n. 94 del 25/07/2006, "*L.R. n.10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per interventi costituenti regime regionali di aiuto nel campo della formazione continua*", ed in particolare:

1. per gli interventi di **formazione specifica**:

- per le PMI: 45%, aumentato del 10% per gli interventi rivolti a persone svantaggiate;
- per le grandi imprese: 35%, aumentato del 10% per gli interventi rivolti a persone svantaggiate.

2. per gli interventi di **formazione generale**:

- per le PMI: 80%, aumentato del 10% per gli interventi rivolti a persone svantaggiate;
- per le grandi imprese: 60%, aumentato del 10% per gli interventi rivolti a persone svantaggiate.

Si specifica che per persone svantaggiate si intendono i soggetti indicati dal Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002.

b) dell'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*").

- Il regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
 - aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;

- aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
 - aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - aiuti concessi a imprese in difficoltà.
- La soglia degli aiuti "*de minimis*" è di 200.000 Euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di "*de minimis*" nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "*de minimis*" è di 100.000 Euro.
 - Il periodo di tre esercizi finanziari di cui si tratta è tale per cui non contano i mesi dell'anno, come succedeva con il Regolamento 69/2001, per il quale si contavano 36 mesi naturali a ritroso nel tempo, ma l'annualità finanziaria. Di conseguenza, qualsiasi sia il mese dell'anno in cui viene erogato l'aiuto, l'arco di tempo rilevante abbraccia la relativa annualità finanziaria (novembre 2007, anno finanziario 2007) e le due precedenti (2006 e 2005).
 - Diversamente dalla disciplina del Regolamento 69/2001, l'impresa non può ricevere altre tipologie di aiuto (esentato o approvato per notifica) per gli stessi costi ammissibili, sovvenzionati con l'aiuto "*de minimis*". Questo divieto è indipendente dall'aver o meno raggiunto la soglia dei 200.000 o 100.000 Euro.
 - Al momento della presentazione dei progetti deve essere presentata un'autocertificazione attestante il rispetto del vincolo dei 200.000 Euro, o dei

100.000 euro nel caso di imprese attive nel settore del trasporto su strada, nell'arco di tempo dei tre esercizi finanziari di cui sopra (comprensivi della richiesta del finanziamento di cui al progetto presentato).

- La dichiarazione “*de minimis*” deve riguardare tutti i contributi ricevuti a tale titolo nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari, quali sopra individuati, dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del “*de minimis*”, i contributi “*de minimis*” ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi “*de minimis*” ricevuti - l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola “*de minimis*” – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da S.r.l. a S.p.A.), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi “*de minimis*” ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Ciascuna impresa, sia per progetti aziendali che pluriaziendali, deve garantire un cofinanziamento privato pari almeno al 20% del costo totale del progetto che può essere costituito, in tutto o in parte, dal costo del lavoro.

In ogni caso il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di **20,00 per ora/allievo (al netto del contributo privato fornito come costo del lavoro del personale in formazione).**

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,73 %
- Brindisi 9,95 %
- Foggia 17,07 %
- Lecce 19,86 %
- Taranto 14,39 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005).

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il

soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata con la dicitura "*Domanda e Documentazione per l'ammissibilità*" contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo 7, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto anche su supporto magnetico (floppy disk/CD ROM) conforme all'***allegato 2***;

2. una busta, chiusa e sigillata contenente:

- **un formulario per il progetto presentato (*allegato 10*)**, in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che Il formulario e la relativa "***Analisi dei costi***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità ed i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.9, azione a) – Avviso n. 10/2007***", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **in 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

7. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, i seguenti documenti:

Alla domanda, ciascun soggetto proponente dovrà allegare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.); per quanto attiene i consorzi, nella documentazione da presentare dovrà essere allegato atto costitutivo ed elenco delle consorziate;
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore del soggetto proponente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

- c. dichiarazione (**allegato 4**), sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, attestante:
- la qualifica di piccola/media oppure grande impresa, ai sensi della definizione comunitaria;
 - Il regime di aiuto prescelto;
 - il rispetto della regola del “*de minimis*”, secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Serie L n.379 del 28/12/2006) (**allegato 4 bis**);
 - l'impegno a cofinanziare l'intervento formativo per almeno il 20%;
- d. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. (**allegato 5**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
 2. (**allegato 5 bis**): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo la dichiarazione:
 - di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
 - di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
 - di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 3. (**allegato 6**): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero
di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 4. (**allegato 7**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

5. (**allegato 8**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
6. (**allegato 9**): dichiarazione di intenti a costituirsi in ATI (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti, conforme alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95.

In caso di ATI già costituita va trasmesso l'atto costitutivo.

- e. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- f. dichiarazione del legale rappresentante delle aziende destinatarie dell'attività formativa con la quale si attesta di aver conferito formale incarico, all'organismo di formazione, per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo.
- g. calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, che non dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi che non potrà andare oltre il 30/06/2008.

Nel caso di A.T.I. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila (costituita o meno) nel caso dei documenti d3), d4), d5);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'A.T.I. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), d1), d2), d3), e);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I. da costituire, nel caso del documento d6);
- alle aziende destinatarie dell'attività formativa, nel caso dei documenti c), e), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), d4), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Tutta la documentazione deve essere prodotta su carta intestata dell'ente di formazione e/o dell'azienda richiedente.

8. Ammissibilità e valutazione

Ammissibilità:

Le proposte progettuali saranno ammessi alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;

- pervenute nelle forme indicate al paragrafo 6;
- corredate dei documenti di cui al paragrafo 7;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni richieste.

La fase di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro 7 (sette giorni) dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Valutazione di merito

La valutazione di merito verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, dal nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto **max 400 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con il POR Puglia;
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto **max 400 punti**

- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- analisi dei fabbisogni formativi;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni, contenuti e tempi di realizzazione;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- grado delle competenze innovative espresse tra ente attuatore ed impresa.

3. Risorse umane impegnate **max 100 punti**

- grado delle competenze innovative espresse dalle risorse umane utilizzate;
- utilizzo personale dell'ente attualmente coinvolto con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- qualità professionale dei soggetti che contribuiscono alla realizzazione del progetto all'interno dell'impresa o del consorzio di impresa.

4. Economicità **max 100 punti**

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

9. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per

singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero, in caso di delega, credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. 10/2007 - Misura 3.9, azione a)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

- g) cronogramma dettagliato di realizzazione delle attività;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto di costituzione dell'A.T.I. che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuto assegnazione del finanziamento. **L'associazione temporanea deve essere costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 14 , comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto, fatta eccezione per i documenti di cui alle lettere d) ed e).

In caso di A.T.I. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di A.T.I. nel caso dei documenti a), g), h), i);
- a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I. nel caso dei documenti b), c), f).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di A.T.I.) sia un ente pubblico.

11. Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato sono quelle riportate nel Complemento di Programmazione ed in particolare quelle di seguito riportate:

- Costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- Costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- Collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- Affitto locali, ammortamento immobili;
- Noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per uffici;
- Piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- Materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno dei centri di formazione professionale (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori tipo mainframe*);
- Attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- Manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- Assicurazioni obbligatorie;

- Spese amministrative e generali;
- Spese di fideiussione;
- Spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- Spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- Interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 BARI

Dirigente Responsabile: Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Iolanda Mei - Responsabile Misura 3.9

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 BARI

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405409, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell', in riferimento all'**avviso n. 10/2007** approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla **misura 3.9, azione a)** del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgiment o	Prov	Contributo Pubblico richiesto	Contributo privato	Costo totale
1						
2						
3						
...						
...						
...						
...						
n	Totale edizioni / progetti					

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo relativo a ciascuna edizione) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e una copia.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Dati da riportare obbligatoriamente (aggiornati e corretti)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. /2007

ALLEGATO 2

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

[illegible]

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato
a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____
*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le
false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del
medesimo T.U.*

D I C H I A R A

- θ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- θ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 3 bis**(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato
a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____
nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

θ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

θ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

θ **di essere** (riportare solo la definizione che interessa) **ai sensi della definizione comunitaria di piccola, media, grande impresa:**

€ MICROIMPRESA (1-9)

€ PICCOLA (10-49)

€ MEDIA (50-249)

€ GRANDE (250-499)

€ MACROIMPRESA (500 e oltre)

θ **di optare per il seguente Regime di aiuti (indicare solo una opzione):**

€ **Regime di aiuti alla formazione** (Reg. 68/2001 e s.m.i.)

Tipo di formazione:

Generale

Specifica

€ **"De minimis" (Reg. 1998/2006)**

(nel caso di scelta del "de minimis" compilare anche dichiarazione di cui all'allegato 4 bis)

θ **di impegnarsi a cofinanziare l'intervento formativo per almeno il 20%**
(dichiarazione da rendere qualunque sia il regime di aiuti prescelto)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore)ha stabilito:

- θ che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea, è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;
- θ che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- θ che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto" "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato

membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

che la regola “de minimis” di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:

- θ agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- θ agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del trattato CE;
- θ agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I, quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- θ agli aiuti all’esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all’attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all’esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
- θ agli aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione;
- θ agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
- θ agli aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- θ agli aiuti a imprese in difficoltà

che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l’aiuto non può beneficiare dell’esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

a) euro in data.....concesso da

b) euro in data..... concesso da

ecc...

Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio¹ - compreso il presente contributo - non supera la soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) stabilita dal Regolamento CE n. 1998/06 del 15/12/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L n. 379 del 28.12.2006, l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di € _____, di cui al presente avviso _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e
firma del legale rappresentante)

¹ Deve essere calcolato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

**che applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di
appartenenza, ed in particolare**

(specificare quale)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 5 bis

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato:
 - ☐ ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ☐ non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ☐ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)

(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

_____ via _____ telefono _____

_____ nella qualità di _____ legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- ☐ **di avere avanzato, a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- ☐ **di non avere avanzato, a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- ☐ **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

**di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla
Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di
aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 8***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali
ha le seguenti generalità:**_____
_____**con la seguente posizione giuridica:**_____

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di _____

D I C H I A R A**di impegnarsi a costituirsi in ATI****A tal fine indica come soggetto capofila: _____**

**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.I.,
compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95**

1. _____ (Data e Firma)
2. _____ (Data e Firma)
.....
n. _____ (Data e Firma)

*Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in ATI*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 10

**REGIONE PUGLIA***Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa

Avviso n. 10/2007

Denominazione corso			
Misura	3.9	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	7	0	3	9	a				
--------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	☐ Organismo di formazione ☐ Impresa ☐ Consorzio di imprese		
1.3	Compiti istituzionali	☐ Formazione professionale/Orientamento ☐ Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso di ATI ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	☐ Organismo di formazione ☐ Impresa ☐ Consorzio di imprese		
1.3	Compiti istituzionali	☐ Formazione professionale/Orientamento ☐ Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA (solo in caso di A.T.I.; specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo)

--	--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 DENOMINAZIONE PROGETTO	
	☐ attestato di frequenza (aggiornamento, specializzazione, riqualificazione)
	☐ altro (specificare)

2.2 DESTINATARI

Totale destinatari		di cui donne		
<i>Numero destinatari per impresa e tipologia contrattuale</i>				
Denominazione Impresa:	N. Tempo indeterminato	N. Tempo determinato	N. Co.Co.Pro:	Tot. Destinatari formazione: _____ di cui donne : _____
Denominazione Impresa:	N. Tempo indeterminato	N. Tempo determinato	N. Co.Co.Pro:	Tot. Destinatari formazione: _____ di cui donne: _____

2.3 Durata*

Durata complessiva dell'intervento	Ore:	Giorni :	Mesi:
------------------------------------	------	----------	-------

*gli interventi devono terminare improrogabilmente entro il 30/06/2008

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario
2		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario
3		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario
4		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario
5		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario
.....		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario
n		θ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		θ cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

3. Descrizione dell'intervento***Contesto e giustificazione dell'intervento******Obiettivi dell'intervento (specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con la misura)***

4. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

<i>Titolo</i>

<i>Descrizione</i>

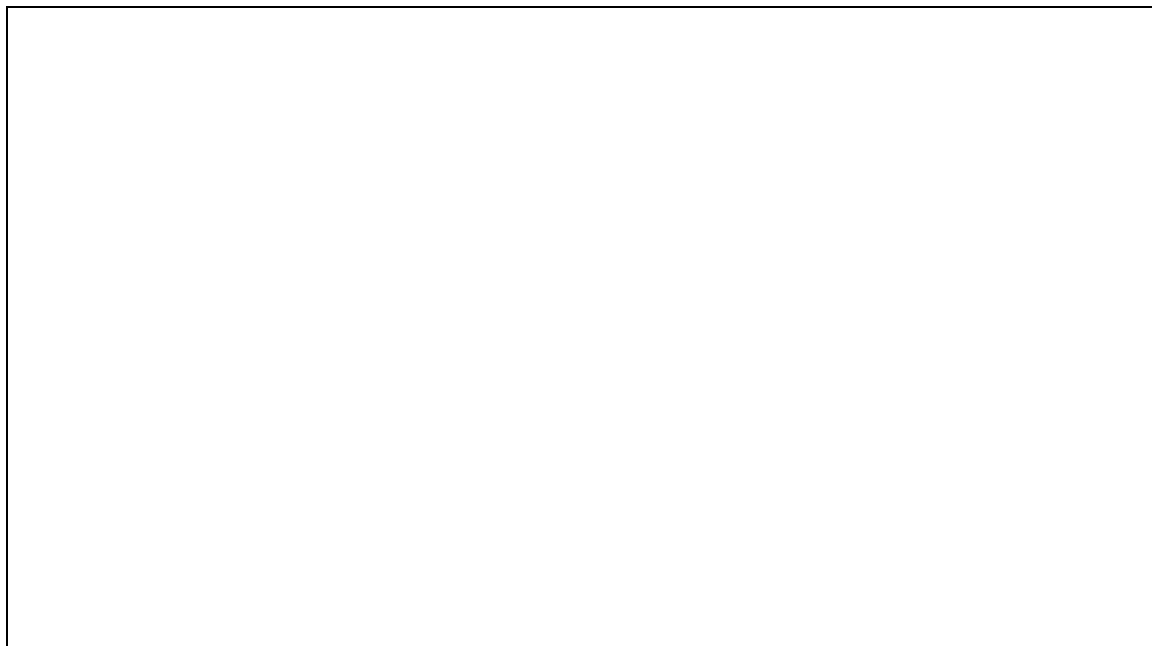
<i>Risorse umane coinvolte</i>

<i>Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.</i>

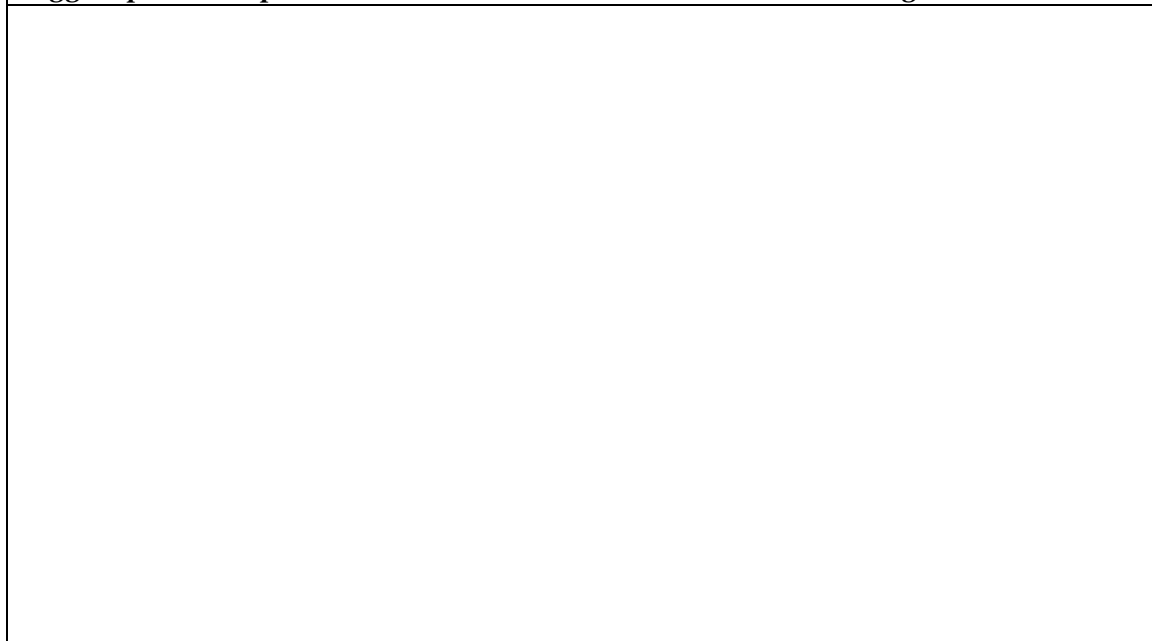
Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare eventuali modalità differite per genere), se previste

Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento

Monitoraggio e valutazione degli interventi



Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento



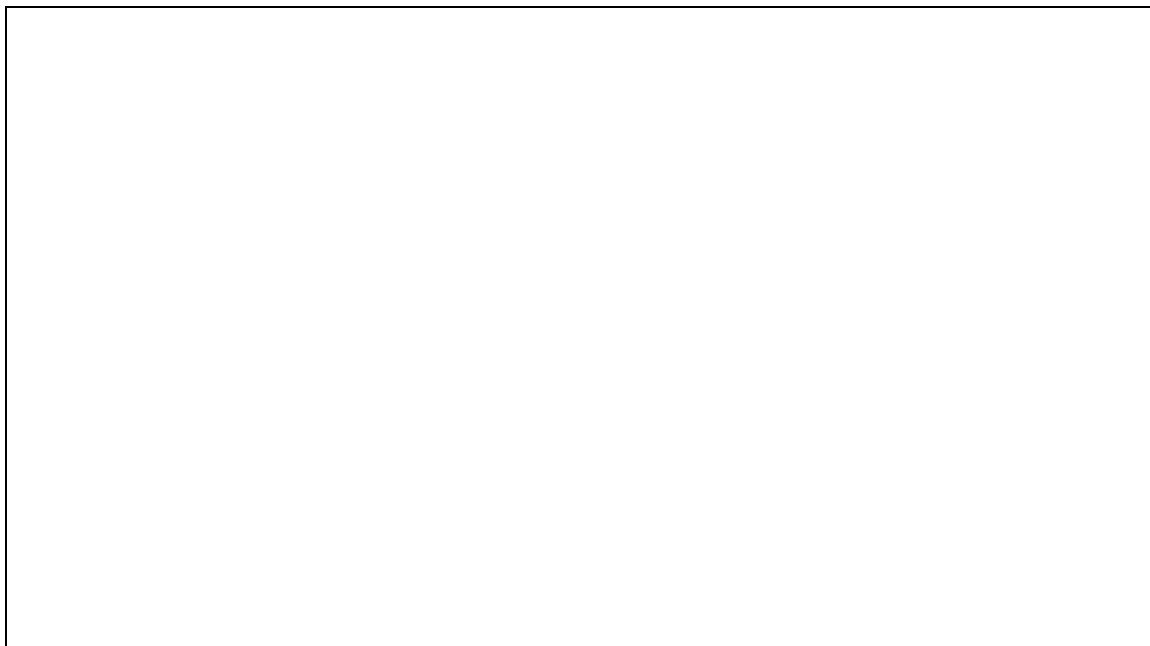
Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto

--

<i>Rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso:</i>
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>Sviluppo locale</i>- <i>Pari opportunità</i>- <i>Società dell'informazione</i> |
| |

<i>Piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento</i>



[illegible]

ANALISI DEI COSTI

A	DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE		Contributo pubblico	Contributo privato
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
a.6	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
a.7	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione			
	Ore impiego			
a.8	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
a.9	Costo medio orario			
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione			
	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi			
a.9	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Valutazione			
a.9	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Orientamento			
a.9	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Promozione			
a.9	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Sistema qualità			
a.9	Ore impiego			

	Costo medio orario			
	Totale			
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche			
	Analisi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Valutazione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Orientamento			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Promozione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Sistema qualità			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico	Contributo privato
	Indennità di frequenza / Reddito allievi			
b.1	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi			
	Spese per viaggi giornalieri			
b.4.1	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.4.3	Vitto			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale vitto			
b.4.4	Alloggio			

	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale alloggio			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage			
	Stage in regione			
	Numero allievi			
b.5.1	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stage in regione			
	Stage fuori regione			
	Numero allievi			
b.5.2	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stage fuori regione			
	Totale stage			
	Costi moduli trasnazionali			
	Numero allievi			
b.6	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale costi moduli trasnazionali			
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)				

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Contributo pubblico	Contributo privato
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
	Materiale didattico individuale			
c.2.2	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.1	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			

	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) uffici di coordinamento			
	b) equipe socio-psico-pedagogica			
	c) fideiussione			
	d) collegamenti telematici			
	e) custodia e vigilanza			
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali			
	g) comitato tecnico scientifico			
	h) sostegno per portatori di handicap			
	i) varie			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)				

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico	Contributo privato
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			

d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi			
	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radiotelevisivi			
	Altro (<i>specificare</i>)			
	Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
	N° addetti			
	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA			
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico	Contributo privato
----------	-----------------------------	--	----------------------------	---------------------------

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico	Contributo Privato
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%		
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%		
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%		
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%		
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%		
TOTALE			100 %		
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul solo contributo pubblico: <i>(costo totale / numero allievi / ore totali)</i>					
Numero lavoratori coinvolti nel progetto					
Numero imprese coinvolte nel progetto					

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)